

Staffetta di Aziende e Associazioni per il Finanziamento dell'Educazione alla non violenza di genere

L'obiettivo di SAFE è finanziare interventi educativi destinati alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, pone quindi la sua attenzione sulla sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno nell'ambito del sistema scolastico, educativo, formativo e del tempo libero.

SAFE vuole valorizzare l'esperienza accumulata in tanti anni di attivismo femminista, di accoglienza e dialogo nei centri antiviolenza e di elaborazione teorica dentro le Università, nei Centri di Documentazione, nelle cooperative e associazioni di donne e femministe, nelle biblioteche di genere.

SAFE intende per violenza di genere ogni tipo di violenza che colpisce una persona sulla base del proprio ruolo di genere, della propria identità di genere o espressione di genere.

SAFE contestualizza la violenza contro le donne all'interno di un sistema culturale patriarcale e sessista che, nel manifestarsi delle proprie dinamiche di potere, rende subordinate tutte quelle persone che contravvengono o si discostano dal modello culturale binario secondo il quale al femminile è assegnata una posizione subalterna. In tale scenario, la relazione uomo/donna stabilisce il punto di partenza per il manifestarsi della violenza di genere contro le donne e contro le altre identità.

Safe si posiziona all'interno dell'approccio femminista intersezionale, è quindi interessato a interventi educativi che considerino le multiformi identità delle donne, anche nella loro specificità: le donne con background migratorio, le donne la cui religione è diversa da quella maggioritaria in Italia, le donne con disabilità, le donne lesbiche, le donne giovani e quelle anziane, le donne transessuali/transgender.

SAFE distingue Prevenzione e Contrasto alla violenza di genere nel costruire due macromodelli di intervento, pur non escludendo moduli che li integrano.

Per interventi educativi centrati sulla prevenzione, SAFE intende interventi che agiscono sulle basi culturali che legittimano la violenza di genere.

Per interventi educativi centrati sul contrasto, SAFE intende interventi che nominano esplicitamente la violenza di genere e che possono avere come effetto anche l'emersione di vissuti di violenza.

Per SAFE è importante che chi propone interventi educativi, sia di prevenzione sia di contrasto, sia in grado di orientare a servizi di accoglienza attraverso un corretto re-invio a sportelli e centri antiviolenza.





Staffetta di Aziende e Associazioni per il Finanziamento dell'Educazione alla non violenza di genere

COSA INTENDIAMO PER PREVENZIONE:

1promuovere il cambiamento nei modelli socio-culturali e di relazione tra le persone attraverso una elaborazione critica su pregiudizi, tradizioni e pratiche basate sull'idea dell'inferiorità delle donne o sui ruoli stereotipati di donne e uomini;

2promuovere la formazione di un nuovo pensiero attraverso interventi focalizzati sull'uso di un linguaggio inclusivo, rispettoso, non discriminatorio;

3promuovere nuove modalità di relazione attraverso interventi focalizzati sull'attribuzione di valore alle storie e all'azione delle donne e delle soggettività che rielaborano modelli imposti, nominati come maschili e femminili.

4Promuovere interventi di educazione sessuale basati sui concetti di libertà, desiderio, autostima, fiducia, reciprocità, parità, autodeterminazione e consapevolezza rispetto a scelte, ruoli e pratiche sessuali, libertà di scelta nella maternità.

COSA INTENDIAMO PER CONTRASTO:

- 1) interventi che problematizzano la violenza di genere e il diritto all'integrità personale;
- 2) interventi sulla risoluzione non violenta dei conflitti nelle relazioni e sulla comunicazione non violenta;
- 3) Interventi attraverso testimonianze di persone sopravvissute alla violenza;
- 4) presentazione di percorsi di fuoriuscita dalla violenza

SAFE privilegia metodologie laboratoriali interattive

ADERIRE A SAFE

SAFE vuole raggiungere l'obiettivo di coprire tutto il territorio nazionale e prenderà a riferimento i capoluoghi di provincia. Una associazione potrà coprire più territori, ma ogni territorio avrà per SAFE una unica associazione di riferimento, che potrà indicare associazioni partner mentre non è previsto un meccanismo di delega.

Le associazioni impiegano i fondi di SAFE per realizzare in modo autonomo gli interventi educativi e partecipano nella prima fase alla costruzione delle linee guida comuni e al progetto di videostorytelling. È interesse delle associazioni, delle aziende e del progetto nel suo insieme che tutti i nodi utilizzino al massimo i loro contatti con i media nei diversi territori. È prevista la collaborazione della rete anche nell'individuazione di aziende che possano essere interessate a sostenere SAFE. In caso di eventi più strettamente legati ai singoli territori, la ricaduta economica sarà prevista sul territorio stesso. Le associazioni avranno sempre informazioni sulla provenienza dei fondi raccolti.





Staffetta di Aziende e Associazioni per il Finanziamento dell'Educazione alla non violenza di genere

Le azioni richieste al momento dell'adesione sono l'invio di una scheda sintetica e descrittiva del modulo di intervento educativo proposto contenente premesse, descrizione dell'attività, dei metodi, degli strumenti e i risultati attesi, la condivisione dei principi fondanti le linee guida e un colloquio con la staff di SAFE.

Tutte le schede comporranno il catalogo di SAFE.

Il catalogo sarà strutturato su diverse aree di intervento:

Scuole materne

Scuole primarie

Scuole secondarie di primo grado

Scuole secondarie di secondo grado

Luoghi di aggregazione

Educazione per adulti

Insegnanti

Genitori

Verrà inoltre chiesta l'adesione volontaria all'organizzazione degli eventi satellite di SAFE che si succederanno nel corso dell'anno.

È richiesta una esperienza di almeno tre anni nell'erogazione di interventi educativi di prevenzione e contrasto alla violenza.

Se c'è un accordo su principi e metodologie al momento dell'adesione viene chiesta la partecipazione al progetto di videostorytelling e alla costruzione delle linee guida (dal 7 gennaio all'8 marzo, successivamente la sola adesione alle linee guida che saranno il frutto del processo partecipato svolto nel periodo indicato).

Sarà inoltre richiesta una breve presentazione della propria associazione corredata da un'immagine che verrà pubblicata sul sito.

L'erogazione dei contributi comincerà al raggiungimento di 100.000 euro depositati nel fondo. I fondi raccolti attraverso eventi di carattere locale potranno essere destinati ai territori sede degli eventi. Tutti gli altri fondi verranno equamente divisi tra le associazioni aderenti. L'assegnazione seguirà poi la stessa logica per i successivi fondi raccolti.

SAFE raccoglie fondi anche attraverso la partecipazione a bandi locali, nazionali ed internazionali, in questo caso la disponibilità delle risorse seguirà le logiche dei bandi stessi e riguarderà la rete di parternariato costituitasi durante la progettazione.

